

SLOVENIA

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' IN SLOVENIA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN SLOVENIA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO È RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- È RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?
- 12- È PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?
- 14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?
- 15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN SLOVENIA?
- 16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?
- 18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?
- 19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN SLOVENIA
- 21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

- 23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO SLOVENO?
- 25- LA SLOVENIA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ultimo aggiornamento: **marzo '24**

Ambasciata d'Italia in Slovenia

Lubiana – Ambasciata d'Italia
Amb. Giuseppe Cavagna
Snežniška ulica 8 - 1000 Ljubljana
Tel.: 0038614262194/4262320/4258659
Fax: 0038614253302
Website: www.amblubiana.esteri.it
E-mail: segreteria.lubiana@esteri.it

Consolato d'Italia in Slovenia

Capodistria – Consolato Generale
Cons. Gen. Giovanni Coviello
Belvedere 2 – 6000 Capodistria
Tel.: 0038656273747
Website: www.conscapodistria.esteri.it
E-mail: consgen.capodistria@esteri.it

Ambasciata di Slovenia in Italia

Roma – Ambasciata della Repubblica Slovenia
Amb. Matjaž Longar
Via Salaria, 222 – 00198 Roma
Tel.: 00390645431160
Website: www.rim.veleposlanistvo.si
E-mail: sloembassy.rome@gov.si

Consolato di Slovenia in Italia

Trieste – Consolato Generale della Repubblica Slovenia
Cons. Gen. Gregor Šuc
Via del Teatro Romano, 24 – 34121 Trieste
Tel.: 0039040307855
Website: www.trst.konzulat.si
E-mail: sloconsulate.trieste@gov.si

0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

	RESIDENTI	NON RESIDENTI
IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	23%	
IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI	Incluse nella base imponibile	
RITENUTE FISCALI		
Dividendi	15%	
Interessi	15%	
Royalties	15%	
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	16% - 50%	
ALTRE IMPOSTE		
Imposta sulle transazioni immobiliari	2%	
Imposta sui veicoli a motore	Applicata su veicoli utilizzati o immatricolati per la prima volta in Slovenia	
Imposta su lotterie e giochi simili	15%	
Imposta sui servizi finanziari	8,5% della base imponibile	
I.V.A.	22%, 9,5%, 5%, 0%	
RIPORTO DELLE PERDITE		
Avanti	Illimitato	
Indietro	Non previsto	
AMMORTAMENTO		
Beni tangibili	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricati 3% - Attrezzature, veicoli e macchinari 20% - Attrezzature informatiche 50% 	
Beni intangibili	Attività finanziarie e avviamento: possibile a determinate condizioni	

0- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società a responsabilità limitata (DOO)</i>	La società a responsabilità limitata - insieme alle filiali - è la tipologia di società scelta più frequentemente dalle imprese estere. È formata da una o più persone fisiche o giuridiche, residenti o non residenti. Il numero massimo di membri è 50. Ha personalità giuridica autonoma, separata dai titolari o amministratori e i suoi azionisti non sono personalmente responsabili degli obblighi della società. Il capitale sottoscritto minimo di una società a responsabilità limitata è € 7.500.	Gli amministratori sono responsabili dell'iscrizione della società presso il registro delle imprese del tribunale municipale competente. Prima della registrazione, deve essere versato almeno il 25% del capitale totale sottoscritto.	
<i>Società per azioni (DD)</i>	Una società per azioni è formata da una o più persone fisiche o giuridiche e il capitale sociale minimo è € 25.000. Ha personalità giuridica autonoma, separata da titolari o amministratori. Una società per azioni può offrire al pubblico tutte o parte delle proprie azioni.	Le società di capitali devono essere iscritte al Registro del Tribunale. La domanda di registrazione deve essere accompagnata da una serie di documenti che includono lo statuto, un calcolo dei costi di costituzione, una nomina degli organi di gestione e un rapporto di costituzione.	Una società per azioni può essere amministrata da un consiglio di gestione e da un consiglio di sorveglianza o da un consiglio di amministrazione. I componenti degli organi di gestione possono partecipare alle riunioni dell'assemblea degli azionisti.
<i>Società in nome collettivo (DNO)</i>	Una società in nome collettivo è un'entità commerciale costituita da 2 o più partner residenti o non residenti. Tutti i soci sono solidalmente responsabili degli obblighi della società con tutti i loro beni. Non è richiesto un capitale minimo e i soci possono apportare investimenti in contanti o in natura.	L'atto costitutivo è un accordo tra i soci, che definisce i loro diritti e doveri.	La gestione della società in nome collettivo è responsabilità di tutti i soci, tranne se diversamente disposto dall'accordo.
<i>Società in accomandita (KD)</i>	Una società in accomandita è simile a una società in nome collettivo. La principale caratteristica distintiva è che questo tipo di società di persone è formata da almeno un socio accomandatario e un socio accomandante. I soci accomandatari sono interamente responsabili degli obblighi della società con tutti i loro beni, mentre la responsabilità dei soci accomandanti è limitata all'importo dei loro contributi non versati. I soci accomandatari sono responsabili della gestione della società.		I soci accomandanti non possono essere coinvolti nella gestione della società, ma se succede diventano pienamente responsabili e quindi trattati come soci accomandatari.
<i>Società in accomandita per azioni (KDD)</i>	La società in accomandita per azioni è costituita da un minimo di 5 soci che sottoscrivono un atto costitutivo. Almeno uno dei soci è socio accomandatario ed è responsabile degli obblighi con tutti i suoi beni. Questa forma di impresa è un ibrido tra una società in accomandita semplice e una società per azioni, ed è soggetta alle norme applicabili a entrambe le forme.		
<i>Filiali</i>	Una filiale non è un'entità giuridica separata e di conseguenza tutte le sue passività sono considerate legate alla casa madre.	La filiale di una società estera deve essere iscritta nel registro del tribunale. Nella domanda di registrazione devono essere indicati il nome e la sede della filiale, l'ambito di attività e il nome del rappresentante.	

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Imprese individuali</i>	Questa forma di attività non costituisce un'entità giuridica separata. Prima dell'inizio dell'attività, il titolare deve essere iscritto nel registro delle imprese presso l'Agenzia slovena per gli atti giuridici pubblici e servizi correlati (AJPES).	Tra tutte le entità commerciali slovene, la ditta individuale comporta il minor numero di formalità e i costi di costituzione più bassi. Vi è però lo svantaggio della responsabilità illimitata.	

2- QUANDO LE SOCIETA' IN SLOVENIA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Una società si qualifica come residente in Slovenia se ha la sua sede legale e/o la sua effettiva sede direttiva in Slovenia. Se non soddisfa questi criteri, è considerata non residente.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

La Slovenia gode di una posizione economica strategica grazie alla sua posizione tra i paesi balcanici e l'Europa orientale, oltre all'accesso diretto sul mare Adriatico.

La legge slovena relativa all'imposta sul reddito societario e la maggior parte degli AFB tra la Slovenia e gli altri paesi prevedono che un luogo utilizzato solo per la fornitura o la raccolta di informazioni o l'acquisto di beni non sia classificato come stabile organizzazione. Pertanto, gli uffici amministrativi o di liaison nella maggior parte dei casi non si qualificano come stabili organizzazioni e non saranno quindi assoggettati alle imposte slovene.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN SLOVENIA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

In Slovenia, una stabile organizzazione è il luogo in cui un non residente svolge attività o affari. Una stabile organizzazione può essere:

- un ufficio, una filiale, una fabbrica, un'officina, una miniera, una cava o altro luogo in cui le risorse naturali vengono estratte o sfruttate
- un cantiere, un progetto di costruzione, montaggio o installazione, o attività di vigilanza connesse, se l'attività o l'impresa ha una durata superiore a 12 mesi.

Viene considerato stabile organizzazione anche l'intermediario che agisce per conto di un non residente, relativamente ad attività od operazioni svolte per un non residente, se l'intermediario ha il potere di concludere contratti per conto del non residente.

Sono considerati stabile organizzazione anche l'intermediario che agisce per conto di un non residente, nell'ambito di una normale attività di agente di cambio, l'intermediario munito di autorizzazione generica o qualsiasi altro intermediario indipendente che agisca interamente o principalmente per conto di un non residente.

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

L'utile imponibile è la differenza tra reddito e spesa in un determinato anno fiscale. Le società residenti in Slovenia sono tassate sui loro utili mondiali, mentre le società non residenti sono tassate solo su quelli originati in Slovenia.

I seguenti tipi di reddito sono esenti dall'imposta slovena:

- dividendi e redditi assimilati ai dividendi percepiti da una società residente in Slovenia, ma solo a determinate condizioni
- 50% delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni
- proventi di fondi di investimento, fondi pensione e fondi di venture capital
- proventi derivanti da attività non profit.

Le spese sostenute per generare reddito imponibile, fatte salve alcune eccezioni, sono deducibili. Le spese non sostenute per generare reddito imponibile sono indeducibili. Ciò si applica in generale a: spese non direttamente necessarie o non direttamente conseguenti allo svolgimento dell'attività aziendale, spese di natura privata o incompatibili con le comuni pratiche commerciali.

Sono spese non deducibili:

- distribuzioni, come i dividendi distribuiti agli azionisti, comprese le distribuzioni di utili occulti
- spese sostenute per coprire perdite di esercizi precedenti

- spese sostenute per la vita privata dei soci per intrattenimenti, vacanze, attività sportive e ricreative, ivi inclusa la relativa IVA
- sanzioni tributarie, multe e interessi
- altre sanzioni irrogate dalle autorità competenti
- imposta individuale versata dai soci di società di persone
- donazioni a terzi (ad eccezione di quelle per scopi umanitari, caritatevoli, educativi o simili)
- tangenti e benefici corrisposti al fine di ottenere un vantaggio commerciale.

6- QUALE TRATTAMENTO È RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

Secondo la legislazione fiscale slovena, le perdite non utilizzate – fino ad un massimo del 63% - possono essere riportate indefinitamente per ridurre la base imponibile dei periodi d'imposta successivi.

Le perdite non possono essere riportate indietro.

Ai fini dell'imposta societaria, le plusvalenze sono incluse nei proventi di gestione.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

Gli interessi sostenuti nella produzione del reddito imponibile sono deducibili ai fini fiscali sloveni.

Gli interessi passivi non possono essere detratti dalla base imponibile se dovuti al ritardato pagamento di imposte o altri tributi. Sono inoltre ineducibili gli interessi quando maturano su finanziamenti ricevuti da residenti di paesi terzi con imposta sul reddito media inferiore al 12,5%.

8- È RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE D'AMMORTAMENTO?

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari sono riconosciuti come detrazioni ammissibili ai fini fiscali sloveni, a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- i beni sono in uso da più di un esercizio
- il periodo di utilità dei beni è limitato, e
- i beni sono utilizzati nella produzione o consegna di beni o servizi, o sono in subaffitto.

Le aliquote massime di ammortamento secondo il metodo a quote costanti sono:

<i>Bene</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati, compresi gli investimenti immobiliari	3%
Parti di edifici, compresi gli investimenti immobiliari	6%
Attrezzature, veicoli e macchinari	20%
Parti di attrezzature e attrezzature per attività di ricerca	33,3%
Attrezzature informatiche, hardware e software	50%
Colture che durano diversi anni	10%
Animali da allevamento	20%
Altri investimenti	10%

L'ammortamento non si applica a beni quali terreni e altre risorse naturali, beni di valore culturale, storico o artistico e altri beni materiali o immateriali la cui utilità non è limitata dal passare del tempo. L'ammortamento delle attività finanziarie e dell'avviamento è possibile a determinate condizioni.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

Le società residenti e non residenti sono assoggettate all'aliquota forfettaria che per il 2024 è del 19%.

Le distribuzioni di dividendi a società residenti e non residenti sono tassate con ritenuta del 15%. Invece, per le società residenti e le stabili organizzazioni slovene di non residenti che forniscono il proprio codice fiscale al pagatore, l'imposta sui dividendi viene inclusa nel totale della loro soggettività fiscale calcolata sulla base della dichiarazione dei redditi. Nel caso di beneficiari non residenti, l'aliquota della ritenuta può essere ridotta, o può essere applicata un'esenzione, sulla base degli AFB firmati dalla Slovenia o della Direttiva UE sulle società madri e figlie.

Si applica un'aliquota fiscale speciale dello 0% a:

- fondi di investimento istituiti ai sensi della legge sui fondi di investimento e sulle società di gestione, a condizione che almeno il 90% degli utili generati da tali fondi di investimento nell'anno fiscale precedente sia distribuito entro il 30 novembre dell'anno fiscale in questione

- fondi pensione istituiti ai sensi della legge sull'assicurazione pensionistica e invalidità
- le compagnie di assicurazione per le attività connesse al regime pensionistico previsto dalla Legge.

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?

Il sistema di tassazione di gruppo è stato abolito dal 1° gennaio 2007. Le dichiarazioni consolidate non sono quindi ammesse ai fini fiscali.

Le case madri registrate in Slovenia con filiali registrate in Slovenia o altrove devono redigere un bilancio consolidato.

11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?

In Slovenia non residenti e stabili organizzazioni sono tassati solo sul reddito di fonte slovena, tranne in presenza di AFB.

In base a quanto disposto dalla legge slovena sull'imposta societaria, una filiale è tassata come qualsiasi altra persona giuridica e non sono previste imposte aggiuntive. Le entrate e le uscite aziendali sono calcolate come per le altre persone giuridiche, ma limitatamente al reddito di fonte slovena della filiale.

La distribuzione degli utili sotto forma di dividendi o proventi assimilati ai dividendi è assoggettata a ritenuta d'acconto del 15%, mentre la distribuzione degli utili di una succursale slovena alla casa madre all'estero è esente da ritenuta.

12- È PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

Non vi è distinzione tra reddito ordinario e plusvalenze, che sono incluse nella base imponibile dell'imposta societaria, insieme al reddito ordinario.

Alcuni utili sono completamente esenti da imposta:

- utili derivanti dalla cessione di quote di una venture capital
- plusvalenze derivanti da riorganizzazioni, fusioni, scissioni o cessioni di attività o scambi di azioni assoggettati alla Direttiva UE sulle fusioni.

13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

Il processo di liquidazione può essere svolto dalla società stessa o dal tribunale. In entrambi i casi, l'avviso di scioglimento della società deve essere iscritto nel Registro del Tribunale e pubblicato. Ai fini fiscali, il reddito di liquidazione ricevuto da una società è considerato simile ai dividendi e quindi trattato come tale.

14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

La riduzione del capitale di una società richiede una delibera nel corso dell'assemblea generale. Ai fini fiscali sloveni, i pagamenti effettuati agli azionisti a seguito di una riduzione del capitale sono considerati redditi assimilati ai dividendi e sono pertanto trattati come tali.

Una società non può acquistare azioni proprie per finalità esclusivamente commerciali. Qualsiasi reddito derivato da una società dal riacquisto di azioni proprie è considerato reddito assimilabile ai dividendi e trattato come tale.

15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN SLOVENIA?

IVA

L'aliquota ordinaria del 22% si applica alle vendite di beni e alla prestazione di servizi in genere. L'aliquota del 9,5% si applica ad alimenti, approvvigionamento idrico, prodotti farmaceutici, dispositivi medici per uso personale, servizi di trasporto passeggeri, ingresso a eventi culturali e sportivi, cachet di artisti, diritti d'autore, importazione e fornitura di opere d'arte o di antiquariato, fornitura, costruzione, ristrutturazione e modifica di strutture abitative, forniture per animali, sementi e piantine, fertilizzanti, pesticidi, farmaci per la protezione delle piante e servizi relativi alla produzione agricola, ospitalità alberghiera, fornitura di impianti sportivi, fornitura di servizi di assistenza domiciliare, parrucchieri, energia elettrica, gas naturale, teleriscaldamento e legna da ardere (dal 1° settembre 2022 al 31 maggio 2023; 22% prima e dopo tali date).

L'aliquota del 5% si applica a libri, quotidiani e periodici, anche in formato elettronico.

L'IVA non viene applicata su esportazioni, servizi assicurativi e finanziari prestati all'interno dell'UE, servizi postali, servizi sanitari e sociali, servizi di formazione e istruzione, servizi di radiodiffusione e televisione e la maggior parte di cessioni e locazioni di immobili.

Contributi previdenziali

I contributi previdenziali coprono l'assicurazione obbligatoria per pensione e invalidità,

l'assicurazione sanitaria, il congedo di maternità e la disoccupazione. Vengono versati sia dai dipendenti che dai datori di lavoro e sono trattenuti dagli stipendi dei dipendenti.

Le aliquote dei contributi previdenziali per dipendenti e datori di lavoro sono:

<i>Tipologia di contributo</i>	<i>Dipendente</i>	<i>Datore</i>
Pensione e assicurazione invalidità	15.50%	8.85%
Assicurazione sanitaria obbligatoria	6.36%	6.56%
Congedo di maternità	0.10%	0.10%
Sussidio di disoccupazione	0.14%	0.06%
Assicurazione in caso di infortunio o malattia sul lavoro	-	0.53%

Le aliquote contributive applicabili ai lavoratori autonomi sono equivalenti a quelle applicabili ai dipendenti e ai datori di lavoro, con la differenza che entrambe sono interamente a carico del lavoratore autonomo. Sono esentati gli agricoltori con i loro familiari e gli altri lavoratori autonomi che svolgono attività in ambito agricolo.

Imposta sulle transazioni immobiliari

La maggior parte delle transazioni relative a beni immobili e alla costituzione, cessione o locazione dei relativi diritti viene tassata al 2%. Sono inclusi cambi di proprietà, locazioni finanziarie e altri trasferimenti di proprietà, mentre sono escluse tutte le operazioni collegate alla proprietà a cui si applica l'IVA. L'imposta è a carico del venditore o del cedente e decorre a partire dalla stipula del relativo contratto. La base imponibile è il prezzo di vendita dell'immobile o del diritto ad esso relativo. Se il prezzo di vendita è inferiore di oltre il 20% al valore di mercato, la base imponibile è fissata all'80% del valore di mercato generale. L'imposta deve essere versata dal contribuente entro 15 giorni dalla data dell'operazione. In caso di mancato pagamento, il contratto può essere invalidato.

Imposta sull'uso del suolo urbano e comunale

Gli enti locali applicano un canone per l'utilizzo di terreni edificabili in città e paesi, in aree con piani di urbanizzazione e in quelle dotate di rete idrica ed elettrica. Il canone è a carico dell'utilizzatore del terreno o del fabbricato o di parte di fabbricato. L'imposta viene automaticamente addebitata al contribuente dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle informazioni fornite e dell'aliquota fissata dal comune in cui è ubicato il terreno.

Imposta sui contratti assicurativi

I contratti di assicurazione sulla vita e sulla proprietà sono assoggettati all'imposta dell'8,5%. Il contribuente è la società che fornisce il servizio assicurativo. La base imponibile è il premio pagato. L'imposta non si applica alle riassicurazioni, alla pensione obbligatoria, all'invalidità e all'assicurazione sanitaria, alla proprietà e all'assicurazione sulla vita se la durata del periodo assicurativo è superiore a 10 anni o la copertura assicurativa riguarda eventi che si svolgono al di fuori della Slovenia.

Tassa sui veicoli a motore

L'imposta si applica a determinati veicoli a motore quando vengono utilizzati o immatricolati per la prima volta in Slovenia. L'imposta viene versata dal produttore del veicolo, dalla persona che lo acquista da un altro paese dell'UE o che lo importa in Slovenia.

I veicoli a motore elettrico senza emissioni di CO₂ non sono soggetti a tassazione. Le esenzioni si applicano anche a veicoli destinati all'esportazione e quelli destinati all'uso da parte di più famiglie o per il trasporto di persone disabili.

Tasse sulle imbarcazioni

Le seguenti imbarcazioni sono assoggettate ad imposta:

- natanti immatricolati di lunghezza superiore a 5 metri
- imbarcazioni non registrate di lunghezza superiore a 5 metri di proprietà di residenti sloveni
- natanti non immatricolati di lunghezza superiore a 5 metri di proprietà di residenti sloveni, immatricolati all'estero.

Imposta sugli utili da cessione di derivati

Gli utili dalla cessione di derivati sono assoggettati a imposta. I derivati includono opzioni, contratti future, scambi, credit swap, ecc. La cessione del derivato è una transazione o evento da cui il contribuente ottiene utili o perdite. La base imponibile è data dalla differenza tra il valore del derivato al momento della cessione e al momento dell'acquisizione. Eventuali perdite derivanti dalla cessione di un derivato possono essere compensate con gli utili derivanti dalla cessione di altri derivati.

Tasse sulle lotterie e giochi simili

Una tassa del 15% si applica a lotterie, tombole, scommesse e giochi simili. I premi con un valore non superiore a € 300 sono esenti. La base imponibile è il valore del premio ricevuto.

Una tassa sui giochi si applica ai giochi d'azzardo convenzionali sopra definiti, e anche a una distinta categoria "speciale" di giochi d'azzardo, con un'aliquota fiscale che va dal 5% al 18%. Oltre alla tassa sul gioco, gli operatori autorizzati versano un'imposta del 10% su ogni biglietto della lotteria venduto.

Tassa sul rischio incendio

Le polizze a copertura del rischio incendio sono tassate al 9%. Il canone è dovuto dalle compagnie assicurative o dai loro agenti. Il compenso è calcolato sull'intero valore del premio per l'assicurazione antincendio, o sul 20% del premio assicurativo per altri contratti assicurativi in cui il rischio incendio è coperto insieme ad altri rischi.

Accise

L'accisa è applicata su alcolici, bevande alcoliche, tabacco, petrolio, energia elettrica e articoli correlati, fabbricati in Slovenia, introdotti in Slovenia dopo essere stati acquistati da un altro paese dell'UE o importati da paesi terzi. La legislazione slovena sulle accise è in linea con le direttive UE.

Imposta sui servizi finanziari

Si applica agli istituti finanziari come le banche (comprese le filiali di banche estere) che forniscono servizi finanziari attualmente esenti dall'IVA o dall'imposta sui contratti assicurativi (vedi sopra).

L'imposta è pari all'8,5% della base imponibile (il totale delle spese di transazione o delle commissioni pagate per i servizi finanziari forniti) ed è pagabile su base mensile.

Alcune istituzioni come la Banca di Slovenia, la Banca centrale europea, l'UE e altre istituzioni finanziarie internazionali sono esenti.

16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

I dividendi distribuiti a società residenti in Slovenia da società residenti e non residenti sono esclusi dalla base imponibile, a condizione che la società pagante non sia residente in una giurisdizione a tassazione nulla o ridotta. Ciò vale anche per le società non residenti che percepiscono proventi da dividendi relativi all'attività svolta attraverso una stabile organizzazione slovena.

I dividendi ricevuti da una società non residente sono spesso assoggettati a ritenuta d'acconto estera al momento del pagamento. Questa può essere ridotta nei casi in cui la Slovenia abbia un AFB. Se le condizioni del paese dell'UE pagante sono soddisfatte, i dividendi possono essere esenti da ritenuta, in base alla direttiva sulle società madri e figlie dell'UE.

La ritenuta sui dividendi pagati da una società slovena a non residenti può essere ridotta o nulla in presenza di AFB o della direttiva UE sulle società madri e figlie.

I redditi delle società non residenti derivanti da dividendi, interessi e royalties sono generalmente soggetti a ritenuta d'acconto con aliquota del 15%. Ciò può cambiare se è in vigore un trattato fiscale pertinente o applicando la direttiva UE sulle società madri e figlie o la direttiva UE su interessi e royalties.

17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?

Sono consentiti i seguenti metodi di calcolo del prezzo delle scorte:

- il metodo first-in, first-out (FIFO)
- il metodo del prezzo medio ponderato
- il metodo dei prezzi a media mobile.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il valore iniziale e il valore commerciale corrente. Alla fine o nel corso di un periodo contabile è possibile effettuare una rivalutazione.

Non ci sono deduzioni di inventario specifiche collegate all'inflazione.

18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente in Slovenia se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

- ha una residenza permanente in Slovenia
- vive al di fuori della Slovenia, ma è impiegata presso un'ambasciata slovena, una rappresentanza slovena presso l'UE o un'altra organizzazione internazionale con status diplomatico, incluso l'essere un familiare di tale persona
- ha la residenza abituale e il centro degli interessi economici in Slovenia
- è presente in Slovenia per più di 183 giorni durante qualsiasi anno fiscale.

Aliquote

Le aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le fasce reddituali applicabili ai soggetti

residenti e non residenti per l'anno d'imposta 2024 sono le seguenti:

<i>Reddito imponibile</i>	<i>Aliquota d'imposta (%)</i>
0 – 8.500	16
8.501 – 25.000	26
25.001 – 50.000	33
50.001 – 72.000	39
Over 72.000	50

Le persone fisiche sono assoggettate ad un'imposta del 70% sul reddito personale non dichiarato.

Detrazioni e agevolazioni

Le persone fisiche residenti beneficiano di una detrazione generale sul reddito imponibile, che, per l'anno d'imposta 2024 è di € 5.000, contro una soglia imponibile di € 16.000, immutate dal 2023.

Tra le altre detrazioni figurano quelle concesse a disabili, studenti e quelle per i familiari a carico, per le assicurazioni pensionistiche complementari e per le spese di trasferta per motivi professionali.

Imposta di successione e sulle donazioni

L'imposta sulle successioni e sulle donazioni viene versata da persone fisiche o giuridiche su eredità o donazioni esenti dall'imposta sul reddito ed è calcolata sul valore della proprietà al momento della transazione, decurtato delle passività e delle spese. La base imponibile nel caso di beni immobili è pari all'80% del valore di mercato. Per i beni mobili la base imponibile è il valore di mercato decurtati 5.000 €, esentando quindi donazioni o eredità di beni mobili di valore inferiore a 5.000 €. Sono esenti anche le persone giuridiche che svolgono servizi religiosi, umanitari, assistenziali, sanitari, culturali e di altra natura.

Ai fini dell'imposta, i riceventi sono classificati in 4 categorie di parentela:

- Categoria I — coniugi e discendenti diretti
- Categoria II — genitori, fratelli e sorelle e loro discendenti
- Categoria III — nonni
- Categoria IV — persone che non rientrano in nessuna delle precedenti categorie.

I soggetti della categoria I sono esenti dall'imposta sulle successioni e sulle donazioni.

I soggetti delle categorie da II a IV sono assoggettati all'imposta sulle successioni e sulle donazioni con aliquote progressive dal 5% al 39%.

19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente in Slovenia se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

- ha una residenza permanente in Slovenia
- vive al di fuori della Slovenia, ma è impiegata presso un'ambasciata slovena, una rappresentanza slovena presso l'UE o un'altra organizzazione internazionale con status diplomatico, incluso l'essere un familiare di tale persona
- ha la residenza abituale e il centro degli interessi economici in Slovenia
- è presente in Slovenia per più di 183 giorni durante qualsiasi anno fiscale.

Aliquote

Le aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le fasce reddituali applicabili ai soggetti residenti e non residenti per l'anno d'imposta 2024 sono le seguenti:

<i>Reddito imponibile</i>	<i>Aliquota d'imposta (%)</i>
0 – 8.500	16
8.501 – 25.000	26
25.001 – 50.000	33
50.001 – 72.000	39
Over 72.000	50

Le persone fisiche sono assoggettate ad un'imposta del 70% sul reddito personale non dichiarato.

Detrazioni e agevolazioni

I residenti UE possono ottenere alcune detrazioni sui redditi da lavoro dipendente, da attività imprenditoriale, da attività agricola e forestale, da locazione di beni immobili, canoni e altro, a condizione che dimostrino che tali redditi rappresentano almeno il 90% della loro base imponibile annuale non tassata nel paese di residenza.

20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN SLOVENIA

L'anno fiscale sloveno, che coincide con l'anno contabile, corrisponde all'anno solare. Se un'impresa sceglie un periodo d'imposta alternativo, deve comunicarlo all'autorità fiscale e il periodo scelto non può essere modificato per 3 anni.

Il pagamento dell'imposta avviene sulla base di una dichiarazione dei redditi autocertificata che va presentata all'Agenzia delle Entrate entro i 3 mesi successivi alla fine dell'anno fiscale (solitamente entro il 31 marzo).

Le sanzioni per le infrazioni fiscali più comuni, come la mancata presentazione tempestiva della dichiarazione e/o il mancato pagamento delle imposte dovute, vanno da € 1.200 a € 30.000.

21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

Le ispezioni fiscali possono essere parziali o complete e possono essere effettuate in qualsiasi momento, solitamente presso la sede del contribuente, che deve consentire l'accesso illimitato all'ispettore fiscale.

Il termine previsto in Slovenia per gli accertamenti fiscali è di 5 anni dalla data in cui l'imposta avrebbe dovuto essere addebitata, dichiarata o pagata.

22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

L'autorità fiscale slovena può prevedere un regime fiscale anticipato vincolante nei confronti dei contribuenti relativamente al trattamento fiscale di operazioni o attività commerciali future.

L'Agenzia delle Entrate ha 15 giorni di tempo per comunicare al contribuente se il provvedimento sarà emesso o meno e ulteriori 6 mesi per emettere il provvedimento stesso. Il provvedimento è vincolante per l'Agenzia delle Entrate a meno che non sia stato emesso sulla base di informazioni incorrette o incomplete fornite dal contribuente.

23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

La Slovenia non impone controlli sui cambi ma applica alcune restrizioni al trasporto di contante.

24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO SLOVENO?

Ricerca e sviluppo (R&S)

Le imprese possono richiedere sgravi fiscali sugli investimenti in R&S sotto forma di detrazione fino al 100% dell'importo investito. Gli investimenti in R&S comprendono sia investimenti in attività di R&S dell'azienda stessa (compreso l'acquisto di attrezzature di R&S), sia l'acquisto di servizi di R&S svolti da terzi.

La detrazione è limitata all'ammontare della base imponibile del periodo d'imposta di riferimento. L'eventuale mancato utilizzo dell'agevolazione può essere riportato in detrazione della base imponibile dei periodi d'imposta successivi fino a 5 anni, fermo restando il limite annuale. Le imprese che beneficiano di altri incentivi fiscali finanziati dallo stato o dall'UE non possono richiedere tale agevolazione.

Investimenti

Le imprese possono richiedere sgravi fiscali per investimenti in beni strumentali e immateriali sotto forma di detrazioni fino al 40% dell'importo investito, oppure, se inferiore, fino a un importo equivalente all'imponibile del periodo d'imposta di riferimento. L'eventuale mancato utilizzo dell'agevolazione può essere riportato in riduzione della base imponibile dei periodi d'imposta successivi fino a 5 anni.

Le seguenti voci sono escluse perché non rappresentano investimenti in beni strumentali o immateriali ai fini di tale incentivo:

- mobili e macchine d'ufficio, escluse apparecchiature informatiche
- autoveicoli (ad eccezione di autovetture o autobus ibridi ed elettrici e autoveicoli per il trasporto di merci con motori conformi alle norme sulle emissioni EURO VI o superiori)
- avviamento e costi capitalizzati su investimenti in immobili, impianti e macchinari di terzi.

Se il beneficiario dell'incentivo vende o aliena l'attrezzatura o il bene per il quale è stato chiesto lo sgravio prima che siano trascorsi 3 anni dalla sua acquisizione, o prima che sia stato completamente ammortizzato, la base imponibile viene aumentata dell'importo relativo all'anno di vendita o dismissione dell'attrezzatura o del bene.

Sono inoltre previsti incentivi sotto forma di sovvenzioni, prestiti, garanzie e prezzi degli immobili inferiori al valore di mercato. Per beneficiare di tali incentivi è necessario soddisfare

alcune condizioni minime di investimento oltre al mantenimento dello stesso numero medio di dipendenti del precedente periodo di 12 mesi.

Assunzione di persone di età inferiore a 29 anni o superiore a 55

Un'impresa che assume una persona di età inferiore a 29 anni o superiore a 55 anni, disoccupata e non impiegata dall'azienda o da un'impresa collegata nei 24 mesi precedenti, può richiedere una detrazione fiscale pari al 45% della retribuzione di tale soggetto (55% per i neoassunti di età inferiore ai 25 anni), fermo restando un limite massimo annuo pari all'importo della base imponibile. Tale sgravio può essere richiesto a condizione che la persona sia impiegata a tempo indeterminato e che il numero totale di dipendenti dell'impresa nel periodo d'imposta in questione sia aumentato. La detrazione può essere richiesta per un periodo di 24 mesi.

Questo incentivo esclude l'applicazione degli incentivi concessi per le persone disabili (vedi sotto), quelli relativi al sostegno allo sviluppo della regione di Pomurje (scaduti) e quelli basati sulla legge sulle zone economiche.

Assunzione di persone di età superiore a 55 anni

Un'impresa che assume una persona di età superiore ai 55 anni, disoccupata da almeno 6 mesi, beneficia dell'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali da parte del datore di lavoro per i primi 24 mesi. Il contratto di lavoro può essere a tempo determinato o indeterminato e deve essere stato concluso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2019.

Questo incentivo esclude gli incentivi concessi per le persone disabili e quelli relativi al sostegno allo sviluppo della regione del Pomurje (scaduti).

Assunzione di disabili

L'impresa che assume un disabile può richiedere una detrazione fiscale pari al 50% della retribuzione, entro un limite massimo annuo pari all'importo della base imponibile. Nel caso di persone certificate portatrici di invalidità fisica del 100%, o non-udenti, la detrazione fiscale è aumentata al 70% della retribuzione, fermo restando il suddetto limite. Un'impresa che assume un numero specifico di persone disabili come definito dalla legge sull'occupazione delle persone disabili e le cui disabilità non sono state causate da infortunio o malattia sul lavoro nella stessa azienda, può richiedere uno sgravio fiscale del 70% dei loro stipendi, soggetto al suddetto limite.

Assunzione di persone a fini di formazione

La società che accetta apprendisti o studenti per lo svolgimento di tirocinio a fini didattici può detrarre dalla propria base imponibile l'importo corrisposto a tali soggetti. La detrazione può essere richiesta fino a un importo non superiore all'80% dello stipendio mensile medio sloveno per ogni mese di tirocinio, con una detrazione massima della base imponibile dell'impresa.

Assicurazione pensionistica complementare volontaria

Questo incentivo può essere richiesto dalle imprese che finanziano un regime pensionistico collettivo come previsto dalla legge sull'assicurazione pensionistica e invalidità. Lo sgravio viene concesso sotto forma di detrazione dell'importo corrispondente ai premi dell'assicurazione pensionistica complementare volontaria pagati dall'impresa a beneficio dei propri dipendenti all'istituto pensionistico. La detrazione è soggetta al più basso dei seguenti limiti annuali:

- un importo pari al 24% del valore dei contributi obbligatori per l'assicurazione pensionistica e invalidità relativi ai dipendenti
- 2.390 euro l'anno
- l'ammontare della base imponibile del periodo considerato.

Incentivi fiscali per le donazioni

Un'impresa può beneficiare di un incentivo per la concessione di donazioni per finalità umanitarie, assistenziali, scientifiche, educative, sanitarie, sportive, culturali, ecologiche, religiose e altre, se effettuate nell'interesse pubblico (come definito dalla legge). L'incentivo si applica ai pagamenti effettuati ai residenti in Slovenia, in uno stato membro dell'UE o nel SEE, ad eccezione dei paesi che non consentono lo scambio di informazioni fiscali.

Lo sgravio fiscale è in forma di detrazione e può essere richiesto fino a un importo pari all'1% del reddito imponibile dell'impresa nel periodo d'imposta di riferimento, fermo restando un limite massimo annuale equivalente all'importo della base imponibile.

La detrazione è maggiorata di un importo aggiuntivo fino allo 0,2% del reddito imponibile per donazioni a fini culturali, a società di volontariato e organizzazioni sportive.

L'eventuale mancato utilizzo dell'agevolazione può essere riportato in riduzione della base imponibile nei periodi d'imposta successivi fino a 3 anni, fermo restando il suddetto limite annuale.

Zone economiche speciali

Una zona economica speciale è un'area commerciale autonoma che comprende condizioni speciali per determinate attività commerciali (porti, aeroporti, ecc.). Una o più società residenti possono istituire una zona economica. Esistono incentivi fiscali speciali per le imprese che operano in una zona economica speciale, come agevolazioni per investimenti, per la creazione di posti di lavoro e per l'assunzione di persone di difficile occupazione.

25- LA SLOVENIA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

La Slovenia ha stipulato AFB con una serie di paesi relativamente alle aliquote della ritenuta applicabili. Le aliquote non previste dall'accordo si applicano quando sono inferiori a quelle specificate nel trattato.

Le seguenti aliquote si applicano alle società non residenti:

	<i>Dividendi</i>	<i>Interessi</i>	<i>Royalties</i>
	%	%	%
<i>Stati non firmatari</i>	15	15	15
<i>Stati con AFB</i>			
Albania	5/10	7	7
Armenia	5/10	0/10	5
Austria	0/5/15	0/5	0/5
Azerbaijan	8	0/8	5/10
Belgio	0/5/15	0/10	0/5
Bielorussia	5	0/5	5
Bosnia Erzegovina	5/10	7	5
Bulgaria	0/5/10	0/5	0/5/10
Canada	5/15	10	10
Cina	5	10	10
Cipro	0/5	0/5	0/5
Corea	5/15	5	5
Croazia	5	5	5
Danimarca	0/5/15	0/5	0/5
Emirati Arabi Uniti	0/5	0/5	5
Estonia	0/5/15	0/10	0/10
Finlandia	0/5/15	0/5	0/5
Francia	0/15	0/5	0/5
Georgia	5	0/5	5
Germania	0/5/15	0/5	0/5
Grecia	0/10	0/10	0/10
India	5/15	10	10
Iran	7	0/5	5
Irlanda	0/5/15	0/5	0/5
Islanda	5/15	0/5	5
Israele	5/10/15	5	5
Italia	0/5/15	0/10	0/5
Giappone	5	0/5	5
Kazakhstan	5/10	0/10	10
Kosovo	5/10	0/5	5
Kuwait	0/5	0/5	10
Lettonia	0/5/15	0/10	0/10
Lituania	0/5/15	0/10	0/10
Lussemburgo	0/5/15	0/5	0/5
Macedonia	5/15	10	10
Malta	0/5/15	0/5	0/5
Marocco	7/10	0/10	10
Moldavia	5/10	5	5
Norvegia	0/15	5	5
Paesi Bassi	0/5/15	0/5	0/5
Polonia	0/5/15	0/10	0/10
Portogallo	0/5/15	0/10	0/5
Qatar	0/5	0/5	5
Regno Unito	0/15	0/5	5
Repubblica Ceca	0/5/15	0/5	0/10
Romania	0/5	0/5	0/5
Russia	10	10	10
Serbia e Montenegro	5/10	10	5/10
Singapore	5	5	5
Slovacchia	0/5/15	0/10	0/10
Spagna	0/5/15	0/5	0/5

Stati Uniti	5/15	5	5
Svezia	0/5/15	0/5	5
Svizzera	0/15	0/5	0/5
Thailandia	10	10/15	10/15
Turchia	10	10	10
Ucraina	5/15	5	5/10
Ungheria	0/5/15	0/5	0/5
Uzbekistan	8	8	10

Sono stati inoltre firmati Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) basati sul modello OCSE con Guernsey, Jersey e l'Isola di Man.